

Determinazione del
Commissario Straordinario
N. 208 del 6/09/2018

Oggetto: Approvazione percorsi sanitari di “check up di genere” e “focus check up”

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale;
3. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 25 maggio 2018 con la quale, fra le altre, è stata concessa proroga agli incarichi di Commissario Straordinario e di Sub Commissario sino al 25 maggio 2019 richiamando, a carico dell'Ufficio commissariale, l'obbligo di proseguire l'attuazione del piano di risanamento in corso anche tramite misure di revisione organizzativa riferibili sia all'assetto organizzativo dell'Istituto sia agli specifici comparti delle attività e dei servizi erogati;
5. Che il risanamento dell'Istituto, ancora da Ordinanza di proroga citata, debba attuarsi con progressiva continuità ed in itinere al processo valutativo della riforma statutaria in fase di svolgimento da parte delle apposite strutture capoline;
6. Premesso che con Determinazione della Direzione Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio, n°G03658 del 23 marzo 2017 il CMP aveva ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per la medicina preventiva, con esclusione dell'erogazione diretta di prestazioni specialistiche diagnostiche di II° livello invasive;
7. Preso atto che, nelle more dell'ottenimento di tale autorizzazione, il CMP aveva dovuto sospendere la propria attività (nel periodo 22/11/2016 – 9/4/2017) durante il quale si determinava l'insorgenza di liste d'attesa, nonostante l'esternalizzazione a Strutture sanitarie esterne dell'effettuazione di check up e visite specialistiche, giuste deliberazioni



- CdA nn. 73, 78, 82/2016 e nn. 7, 15/2017;
8. Che, pertanto, con deliberazione del CdA n.39 del 15 maggio 2017, era stato approvato un progetto sperimentale per l'abbattimento di tali liste d'attesa, preventivando un onere di € 600.000,00, progetto rinvenuto non attivo alla data di insediamento del Commissario;
 9. Che, con determinazione C.S. n.16 del 28.06.2017, veniva autorizzato tale avvio del con costi ridotti di una quota del 10% calcolata sui compensi dei Professionisti sanitari; (revisione impostata di concerto con la Direzione Sanitaria);
 10. Preso atto, da documentazione fornita dalla Direzione Sanitaria, che il progetto si è concluso positivamente con l'avvenuto recupero delle prenotazioni inevase e che quindi risulta necessario oggi ristabilire un assetto organizzativo idoneo alle attività di medicina preventiva (verbale del 21.6.18 agli atti);
 11. Considerato che l'Ufficio Commissariale ha riscontrato un oggettivo disequilibrio economico del comparto sanitario CMP visto, nel corso degli ultimi mesi, erogare un rilevante numero di prestazioni sanitarie componenti il percorso preventivo offerto agli iscritti, probabilmente, in regime di non appropriatezza prescrittiva;
 12. Rilevato che tale contingenza sembra esser stata determinata dall'elevato numero di prestazioni richieste dai medici professionisti fattispecie che sembra fuoriuscire dal livello di prevenzione base che IPA è tenuta statutariamente ad offrire a tutta la massa dei suoi iscritti;
 13. Considerato che è obbligo dell'Ufficio commissariale allargare al maggior numero possibile di iscritti il diritto alla prevenzione di base assicurandosi, di concerto con la Direzione sanitaria, che tale servizio sia erogato secondo standard qualitativi idonei;
 14. Considerato che a livello economico il disequilibrio sopra citato è stato oggetto di certificazione anche nella relazione peritale redatta dalla Prof. Fabrizia Fontana, in data 31.8.18 Prot. 5312 (pagg. 35-37);



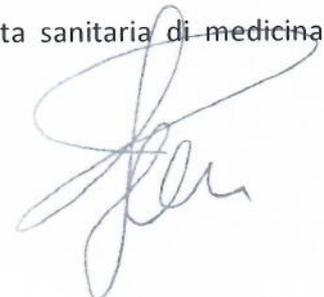
15. Rilevato che l'incremento dei costi dovuto alla probabile inappropriatezza prescrittiva ha comportato la necessità di addivenire ad una variazione di bilancio volta a prevedere nel corrente esercizio 2018 un incremento delle risorse finanziarie intanto per l'importo di € 250.000,00 (determinazione C.S. n. 184 del 25.7.2018);
16. Viste le linee guida del Ministero della Salute relativamente alla medicina di genere, che si occupa delle differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e della loro influenza sullo stato di salute e di malattia, l'Istituto è chiamato ad erogare percorsi preventivi di medicina di genere;
17. Che pertanto l'applicazione di percorsi terapeutici diversificati per le donne e per gli uomini risulta la scelta più idonea per bilanciare i necessari presupposti organizzativi tesi al rispetto dei principi di economicità, efficienza e qualità, come da vigente regolamento assistenziale;
18. Considerato in ultimo che la suddetta revisione organizzativa risulta in linea con i principi risanatori dell'Istituto conducendo con certezza alla riduzione dei costi diretti sanitari pur garantendo la prevenzione di primo livello quale *mission* e *vision* irrinunciabile dell'Istituto;
19. Che tale riordino sia comunque oggetto di certificazione mensile attraverso l'acquisizione del cruscotto direzionale già implementato e reso mensilmente accessibile e consultabile;
20. Che per maggior chiarezza procedurale è stato richiesto alla D.S. di formulare un opportuno quaderno mensile dell'erogato della prevenzione.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

sulla base delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l'avvio a partire dal 17/9/2018 della nuova offerta sanitaria di medicina



- preventiva ambulatoriale, consistente nell'esecuzione di due distinti percorsi, quello di "check up di genere" e quello di "focus check up";
- di dare mandato al Direttore Sanitario ed al Resp. Amministrativo del CMP di rimodulare turni e tempi delle prestazioni coerentemente alle nuove effettive esigenze di Personale sanitario, rendicontando mensilmente all'Ufficio Commissariale il miglioramento di efficienza *ceteris paribus* la qualità con l'applicazione del nuovo programma;
 - in parallelo di dare mandato al sub commissario di rendicontare mensilmente il quadro degli indicatori così attestando il minor consumo di risorse (miglioramento di efficienza) oltre che il mantenimento della qualità erogata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario

Prof. Fabio Serini

